

Regolamento per la concessione del diritto d'uso non esclusivo del Marchio **PROGETTAZIONE-POSA-QUALITA'-SERRAMENTI** di qualificazione della progettazione della posa in opera di serramenti esterni.



GESTORE
MARCHIO
POSA
QUALITÀ



I - 20132 Milano
Via S.G.B. de La Salle,4/4a
Tel. + 39 02 3192061
Fax + 39 02 31920632

gestore@posaqualita.it

INDICE

1	SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE	3
2	RIFERIMENTI NORMATIVI	3
3	TERMINI E DEFINIZIONI.....	4
4	GESTIONE DEL MARCHIO PROGETTAZIONE-POSA-QUALITA'-SERRAMENTI	5
4.1	Comitato di controllo.....	5
4.2	Comitato Promotore dei Marchi	5
4.3	Gestore.....	6
4.4	Licenziante	6
4.5	Laboratorio	6
4.6	Corsi di formazione	6
5	ASPETTI GENERALI	7
5.1	Concessione del diritto d'uso del Marchio PROGETTAZIONE-POSA-QUALITA'-SERRAMENTI	7
5.2	Utilizzo del diritto d'uso del Marchio PROGETTAZIONE-POSA-QUALITA'-SERRAMENTI.....	7
5.3	Responsabilità.....	8
6	PROCEDURA DI CONCESSIONE DEL DIRITTO D'USO DEL MARCHIO PROGETTAZIONE-POSA-QUALITA'-SERRAMENTI	9
6.1	Domanda.....	9
6.2	Preventivazione economica, calendarizzazione delle valutazioni da parte del Laboratorio e contratto di licenza del diritto d'uso del Marchio PROGETTAZIONE-POSA-QUALITA'-SERRAMENTI.....	9
6.3	Valutazione dell'idoneità delle configurazioni di posa in opera e delle eventuali relative varianti	10
6.4	Risultati della valutazione dell'idoneità delle configurazioni di posa in opera e delle eventuali relative varianti	12
6.5	Rilascio degli attestati delle configurazioni qualificate PROGETTAZIONE-POSA-QUALITA'-SERRAMENTI	12
6.6	Conservazione della documentazione	13
7	MANTENIMENTO DEL DIRITTO D'USO DEL MARCHIO PROGETTAZIONE-POSA-QUALITA'-SERRAMENTI.....	13
8	RINUNCIA AL DIRITTO D'USO DEL MARCHIO PROGETTAZIONE-POSA-QUALITA'-SERRAMENTI	13
9	PUBBLICAZIONI.....	14
	APPENDICE A – Laboratori di prova autorizzati.....	15
	APPENDICE B – Corsi di formazione.....	16
	APPENDICE C – Check-list delle informazioni richieste dal Laboratorio ai fini dell'esecuzione delle valutazioni documentali/analitiche/sperimentali	17
	APPENDICE D – Configurazioni di posa obbligatorie ed estensione dei risultati delle valutazioni documentali/analitiche.....	19
	D.1 – Vano murario costituito da mattoni pieni	19
	Prospetto D.1 – Vano murario costituito da mattoni pieni - Precisazioni sulle configurazioni di posa obbligatorie e sull'estendibilità dei risultati delle valutazioni.....	19
	D.2 – Vano murario costituito da muratura con isolamento esterno (a cappotto)	20
	Prospetto D.2 – Vano murario costituito da muratura con isolamento esterno (a cappotto) - Precisazioni sulle configurazioni di posa obbligatorie e sull'estendibilità dei risultati delle valutazioni.	20
	Vano murario costituito da muratura con isolamento esterno (a cappotto)	20
	D.3 – Vano murario costituito da muratura con isolamento interno.....	21
	Prospetto D.3 – Vano murario costituito da muratura con isolamento interno - Precisazioni sulle configurazioni di posa obbligatorie e sull'estendibilità dei risultati delle valutazioni.	21
	Vano murario costituito da muratura con isolamento interno	21
	[opzionale] D.4 – Serramenti posati su pavimenti confinanti con terreno	22

1 SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Questo Regolamento stabilisce i requisiti per qualificare l'idoneità di progetti di configurazioni di posa in opera di serramenti esterni (dette "configurazioni di posa in opera") in conformità alle norme tecniche di riferimento richiamate nello stesso.

Questo Regolamento si applica a configurazioni di posa in opera di serramenti esterni, così come definiti nella norma UNI EN 12519 e soggetti all'obbligo di marcatura CE ai sensi del Regolamento (UE) n°305/2011 e della norma UNI EN 14351-1, quali:

luci fisse;
finestre;
portefinestre;
porte;
serramenti resistenti alle effrazioni (declinazione ad hoc di questo Regolamento non ancora implementata)

ed, eventualmente, di chiusure oscuranti (tapparelle, persiane, scuri) e zanzariere, qualora influenzino le caratteristiche prestazionali dei giunti di installazione, così come definite nella norma UNI EN 12216 e soggette all'obbligo di marcatura CE ai sensi del Regolamento (UE) n°305/2011 e, rispettivamente, della norma UNI EN 13659 e della norma UNI EN 13561.

Il Regolamento può essere modificato dal Licenziante ai fini di adeguamento normativo e/o perfezionamento richiedendo approvazione del Comitato Promotore dei Marchi e dando informativa a tutti i soggetti interessati.

2 RIFERIMENTI NORMATIVI

UNI EN 1026	Finestre e porte - Permeabilità all'aria - Metodo di prova.
UNI EN 1027	Finestre e porte - Tenuta all'acqua - Metodo di prova.
UNI EN 1627	Porte pedonali, finestre, facciate continue, inferriate e chiusure oscillanti - Resistenza all'effrazione - Requisiti e classificazione.
UNI EN 1628	Porte pedonali, finestre, facciate continue, inferriate e chiusure oscuranti - Resistenza all'effrazione - Metodo di prova per la determinazione della resistenza sotto carico statico.
UNI EN 1629	Porte pedonali, finestre, facciate continue, inferriate e chiusure oscuranti - Resistenza all'effrazione - Metodo di prova per la determinazione della resistenza sotto carico dinamico.
UNI EN 1630	Porte pedonali, finestre, facciate continue, inferriate e chiusure oscuranti - Resistenza all'effrazione - Metodo di prova per la determinazione della resistenza all'azione manuale di effrazione.
UNI 10818	Finestre, portefinestre, porte e chiusure oscuranti - Ruoli, responsabilità e indicazioni contrattuali nel processo di posa in opera.
prUNI 160215	Acustica in edilizia - Posa in opera di serramenti e altri componenti di facciata - Criteri finalizzati all'ottimizzazione dell'isolamento acustico di facciata dal rumore esterno.
UNI 11673-1	Posa in opera di serramenti - Parte 1: Requisiti e criteri di verifica della progettazione.
UNI EN 12207	Finestre e porte - Permeabilità all'aria - Classificazione.
UNI EN 12208	Finestre e porte - Tenuta all'acqua - Classificazione.

UNI EN 12519	Finestre e porte pedonali – Terminologia.
UNI EN 12216	Chiusure oscuranti, tende interne ed esterne - Terminologia, glossario e definizioni.
UNI EN 13561	Tende esterne e tendoni - Requisiti prestazionali compresa la sicurezza.
UNI EN 13659	Chiusure oscuranti - Requisiti prestazionali compresa la sicurezza.
UNI EN 14351-1	Finestre e porte - Norma di prodotto, caratteristiche prestazionali - Parte 1: Finestre e porte esterne pedonali.

3 TERMINI E DEFINIZIONI

Per la terminologia si fa riferimento alle definizioni delle norme UNI EN 12519, UNI 10818 e UNI 11673-1 e alle definizioni di seguito riportate.

Comitato Promotore dei Marchi: l'organismo a capo del Progetto Posa Qualità Serramenti.

Comitato di controllo: l'organismo a cui è affidato il ruolo di verifica e controllo delle attività svolte dai soggetti coinvolti in relazione agli specifici incarichi, funzioni e compiti attribuiti dai Regolamenti.

Configurazione di posa in opera: situazione progettuale di posa in opera di serramento esterno ed eventuale chiusura oscurante e zanzariera.

Configurazione di posa in opera qualificata PROGETTAZIONE-POSA-QUALITA'-SERRAMENTI: situazione progettuale di posa in opera di serramento esterno per la quale si è acquisito il diritto d'uso del Marchio PROGETTAZIONE-POSA-QUALITA'-SERRAMENTI ai sensi di questo Regolamento.

Gestore: soggetto che esercita funzione di segreteria organizzativa e amministrativa inerente la gestione del Marchio PROGETTAZIONE-POSA-QUALITA'-SERRAMENTI.

Laboratorio: soggetto che esegue le valutazioni documentali/analitiche/sperimentali previste da questo Regolamento e finalizzate a valutare l'idoneità di configurazioni di posa in opera proposte dal Richiedente.

Licenziante: il soggetto che rilascia la concessione del diritto d'uso del Marchio PROGETTAZIONE-POSA-QUALITÀ-SERRAMENTI ai soggetti che hanno seguito l'iter di qualificazione previsto dal presente Regolamento.

Licenziatario: soggetto che ha ottenuto il diritto d'uso del marchio PROGETTAZIONE-POSA-QUALITA'-SERRAMENTI in relazione a configurazioni di posa in opera di propria progettazione.

Marchio POSA-QUALITA'-SERRAMENTI: marchio non esclusivo che qualifica la capacità esecutiva di soggetti che svolgono l'attività di posa in opera di serramenti esterni, ed eventualmente di chiusure oscuranti, ai sensi dello specifico Regolamento.

Marchio PROGETTAZIONE-POSA-QUALITA'-SERRAMENTI: marchio non esclusivo che qualifica l'idoneità di configurazioni di posa in opera di serramenti, ed eventuali relative varianti, ai sensi di questo Regolamento.

Progetto Posa Qualità Serramenti: l'opera che ha ad oggetto la diffusione, la promozione e la concessione del diritto d'uso dei Marchi PROGETTAZIONE-POSA-QUALITÀ-SERRAMENTI e POSA-QUALITÀ-SERRAMENTI sul territorio nazionale al fine di selezionare e promuovere i migliori costruttori italiani di serramenti.

Regolamento per la concessione del diritto d'uso non esclusivo del Marchio PROGETTAZIONE-POSA-QUALITÀ-SERRAMENTI di qualificazione della progettazione della posa in opera di serramenti esterni: si intende la disciplina dei criteri operativi e dei requisiti stabiliti dal Licenziante al fine di qualificare l'idoneità di progetti di posa in opera di serramenti esterni (detti "configurazioni di posa in opera") in conformità alle norme tecniche di riferimento richiamate nel Regolamento stesso.

Richiedente: persona fisica o giuridica che assume il compimento delle attività di progettazione di configurazioni di posa in opera di serramenti esterni ed è in possesso dei requisiti specificati al punto 5.1 del presente Regolamento.

4 GESTIONE DEL MARCHIO PROGETTAZIONE-POSA-QUALITÀ-SERRAMENTI

4.1 Comitato di controllo

Al Comitato di controllo è affidato ruolo di verifica e controllo delle attività svolte dai soggetti coinvolti in relazione agli specifici incarichi, funzioni e compiti attribuiti da questo Regolamento.

Rientra nella facoltà discrezionale del Comitato di controllo convocare un Comitato tecnico formato da esperti non riconducibili ai soggetti coinvolti da questo Regolamento al fine di essere supportato su specifiche attività.

Fanno parte del Comitato di controllo del Marchio PROGETTAZIONE-POSA-QUALITÀ-SERRAMENTI, così come definito al punto 3 di questo Regolamento, i seguenti soggetti:

Rete Consumatori Italia

Cattedra Politecnico di Milano - UNICMI - Dipartimento di Architettura, Ingegneria delle Costruzioni e Ambiente Costruito

4.2 Comitato Promotore dei Marchi

Il Comitato Promotore dei Marchi è l'organismo a capo del Progetto Posa Qualità Serramenti. Fanno parte del comitato i seguenti soggetti:

- ANFIT
- CNA
- CONFARTIGIANATO
- LEGNOLEGNO
- FEDERLEGNOARREDO
- PVC FORUM ITALIA
- UNICMI

4.3 Gestore

Assume il ruolo di Gestore del Marchio PROGETTAZIONE-POSA-QUALITA'-SERRAMENTI, così come definito al punto 3 di tale Regolamento, il seguente soggetto, in via esclusiva:

UNCSAAL SERVIZI S.r.l.

4.4 Licenziante

Assume il ruolo di Licenziante del Marchio PROGETTAZIONE-POSA-QUALITA'-SERRAMENTI, così come definito al punto 3 di questo Regolamento, il seguente soggetto, in via esclusiva:

UNICMI

4.5 Laboratorio

Le valutazioni documentali/analitiche/sperimentali previste da questo Regolamento vengono eseguite da organismi detti "*Laboratori*" designati dal Licenziante, con l'approvazione del Comitato Promotore dei Marchi, con carattere di esclusività.

I Laboratori devono seguire le modalità di svolgimento delle valutazioni documentali/analitiche/sperimentali indicate dal Licenziante e approvate dal Comitato Promotore dei Marchi e, in ogni caso, devono:

1. accettare formalmente il presente Regolamento;
2. essere autorizzati da MISE e notificati alla Comunità Europea ad operare nell'ambito degli schemi di marcatura CE previsti dalla UNI EN 14351-1
3. disporre e poter documentare la propria pregressa esperienza e competenza in termini di:
 - 3.1 analisi e test nell'ambito della valutazione di conformità a UNI 11673-1 di sistemi di posa in opera;
 - 3.2 effettuazione di verifiche e misure condotte in sito, in particolare verifiche termografiche, Blower door test, A-Wert, A-Wert su singoli giunti di installazione.
4. disporre di personale interno certificato in classe 2 per l'effettuazione delle verifiche termografiche secondo UNI EN ISO 9712.

L'**Appendice A** riporta i Laboratori autorizzati ai fini di questo Regolamento.

4.6 Corsi di formazione

L'**Appendice B** riporta i *Corsi di formazione* designati dal Licenziante e autorizzati dal Comitato Promotore dei Marchi.

E' facoltà del Comitato Promotore dei Marchi introdurre nuovi *Corsi di formazione*.

Il corso viene svolto da una persona in carico (dipendente o consulente) all'azienda richiedente e resta valido ai fini dell'ottenimento e del mantenimento del Marchio-Progettazione-Posa-Qualità-Serramenti fino a che tale persona resta in carico all'azienda stessa.

5 ASPETTI GENERALI

5.1 Concessione del diritto d'uso del Marchio PROGETTAZIONE-POSA-QUALITA'-SERRAMENTI

Il diritto d'uso del Marchio PROGETTAZIONE-POSA-QUALITA'-SERRAMENTI viene concesso al Richiedente che:

1. si impegna ad accettare tutte le condizioni imposte da questo Regolamento;
2. presenta "*Domanda di concessione del diritto d'uso del marchio PROGETTAZIONE-POSA-QUALITA'-SERRAMENTI*" secondo quanto indicato da questo Regolamento;
3. è regolarmente iscritto nei registri delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura;
4. è in regolarità contributiva in relazione agli obblighi legislativi e contrattuali nei confronti di INPS, INAIL e Cassa Edile;
5. ha nel proprio organico almeno un dipendente/collaboratore che - **entro e non oltre sei mesi** dalla data di presentazione della "*Domanda di concessione del diritto d'uso del marchio PROGETTAZIONE-POSA-QUALITA'-SERRAMENTI*" - abbia conseguito qualifica nell'ambito della partecipazione ad uno dei corsi di formazione a sua scelta tra quelli autorizzati;
6. supera con esito positivo la valutazione di idoneità di configurazioni di posa in opera di serramenti esterni, ed eventuali relative varianti, di propria progettazione prevista da questo Regolamento;
7. è in regola con i pagamenti delle quote previste.

Le configurazioni di posa in opera di serramenti esterni per le quali il Richiedente acquisisce il diritto d'uso del Marchio PROGETTAZIONE-POSA-QUALITA'-SERRAMENTI sono definite "*configurazioni di posa in opera qualificate PROGETTAZIONE-POSA-QUALITA'-SERRAMENTI*".

Alle *configurazioni di posa in opera PROGETTAZIONE-POSA-QUALITA'-SERRAMENTI* viene attribuito dal Licenziante un *codice identificativo*.

La concessione del diritto d'uso del Marchio PROGETTAZIONE-POSA-QUALITA'-SERRAMENTI dal Licenziante al Licenziatario deve avvenire tramite **contratto**. Nel contratto devono essere indicate le configurazioni di posa in opera per le quali il Richiedente ha inoltrato al Gestore Domanda di concessione del Marchio ai sensi del presente Regolamento.

5.2 Utilizzo del diritto d'uso del Marchio PROGETTAZIONE-POSA-QUALITA'-SERRAMENTI

Il diritto d'uso del Marchio PROGETTAZIONE-POSA-QUALITA'-SERRAMENTI prevede che il Licenziatario possa utilizzare gli attribuiti codici identificativi delle *serie di configurazioni di posa in opera qualificate PROGETTAZIONE-POSA-QUALITA'-SERRAMENTI* e il logo del Marchio PROGETTAZIONE-POSA-QUALITA'-SERRAMENTI rispettando le prescrizioni contenute nello specifico **Manuale d'uso del simbolo grafico del marchio PROGETTAZIONE-POSA-QUALITA'-SERRAMENTI** allegato al **Contratto di licenza del diritto d'uso del Marchio PROGETTAZIONE-POSA-QUALITA'-SERRAMENTI**.

E' facoltà discrezionale del Licenziante effettuare verifiche a campione sui Licenziatari al fine di conoscere la modalità implementata di utilizzo e diffusione del marchio PROGETTAZIONE-POSA-QUALITA'-SERRAMENTI ai fini commerciali e/o promozionali.

Fig. 5.1 – Facsimile del logo del Marchio PROGETTAZIONE-POSA-QUALITA'-SERRAMENTI



5.3 Responsabilità

Il rilascio del diritto d'uso del Marchio PROGETTAZIONE-POSA-QUALITA'-SERRAMENTI e l'applicazione dello stesso non eliminano la responsabilità del Licenziatario di fronte alla legge.

6 PROCEDURA DI CONCESSIONE DEL DIRITTO D'USO DEL MARCHIO PROGETTAZIONE-POSA-QUALITA'-SERRAMENTI

6.1 Domanda

Per ottenere il diritto d'uso del Marchio PROGETTAZIONE-POSA-QUALITA'-SERRAMENTI il Richiedente deve presentare "Domanda di concessione del diritto d'uso del Marchio PROGETTAZIONE-POSA-QUALITA'-SERRAMENTI" al Gestore utilizzando l'apposito modello messo a disposizione dal Gestore.

La richiesta al Gestore deve essere corredata dai seguenti *documenti*:

1. **Visura aggiornata della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente da cui risultino l'iscrizione dell'impresa e i poteri di firma.**
2. **DURC - Dichiarazione in corso di validità attestante l'idoneità aziendale in termini di regolarità contributiva in relazione agli obblighi legislativi e contrattuali nei confronti dell'ente di previdenza di riferimento (INPS, INAIL e Cassa Edile).**
3. **Attestato di partecipazione di un dipendente/collaboratore ad un corso di formazione sulla posa in opera dei serramenti a scelta tra quelli autorizzati.**

Il diritto d'uso del marchio PROGETTAZIONE-POSA-QUALITA'-SERRAMENTI deve essere richiesto per le configurazioni obbligatorie descritte al punto 6.3. E' facoltà del Richiedente richiedere il diritto d'uso del marchio PROGETTAZIONE-POSA-QUALITA'-SERRAMENTI per altre configurazioni oltre alle obbligatorie.

Il diritto d'uso del marchio PROGETTAZIONE-POSA-QUALITA'-SERRAMENTI si estende direttamente solo a **varianti** delle configurazioni di posa in opera ritenute *non significative* dal Laboratorio ai fini delle prestazioni valutate a mezzo delle verifiche documentali/analitiche/sperimentali di cui al punto 6.3 di questo Regolamento.

Il diritto d'uso del marchio PROGETTAZIONE-POSA-QUALITA'-SERRAMENTI si estende a **varianti** delle configurazioni di posa in opera ritenute *significative* dal Laboratorio previa l'effettuazione delle verifiche documentali/analitiche relative alle prestazioni influenzate dalle varianti medesime.

6.2 Preventivazione economica, calendarizzazione delle valutazioni da parte del Laboratorio e contratto di licenza del diritto d'uso del Marchio PROGETTAZIONE-POSA-QUALITA'-SERRAMENTI

Una volta ricevuti la domanda e i documenti richiesti, sulla base del numero di configurazioni di posa in opera e varianti concordate, il Laboratorio su indicazione del Gestore invia al Richiedente, per approvazione, **preventivazione economica** - inerente le valutazioni documentali/analitiche/sperimentali da eseguire e comprensiva di **calendarizzazione** per l'esecuzione delle stesse - e le **condizioni di pagamento**.

Ricevuto il preventivo formulato dal Laboratorio controfirmato dal Richiedente, il Gestore fornisce al Richiedente il **contratto di licenza del diritto d'uso del Marchio PROGETTAZIONE-POSA-QUALITA'-SERRAMENTI**.

Successivamente il Richiedente invia al Gestore copia del **contratto controfirmato per accettazione**.

Il Contratto avrà efficacia a partire dalla data in cui il Licenziante lo riceverà in copia sottoscritta dal Licenziatario a mezzo raccomandata a/r ovvero a mezzo PEC e avrà durata di due anni. In difetto di disdetta da comunicarsi a mezzo lettera Raccomandata A/R ovvero a mezzo PEC almeno novanta giorni prima della scadenza biennale, il Contratto s'intenderà tacitamente e automaticamente rinnovato di due anni in due anni.

Ricevuto dal Richiedente il contratto controfirmato per accettazione il Gestore emette al Licenziatario la fattura relativa al corrispettivo previsto sulla base del numero di configurazioni di posa in opera per le quali si richiede il Marchio.

Ricevuto il pagamento delle quote di diritto, il Licenziante invia al Richiedente/Licenziatario file grafico del Marchio utilizzabile esclusivamente per la comunicazione e la promozione secondo quanto previsto dal Manuale d'uso dello stesso e dal presente Regolamento.

6.3 Valutazione dell'idoneità delle configurazioni di posa in opera e delle eventuali relative varianti

Espletate le procedure di cui ai precedenti punti il Laboratorio richiede al Richiedente **documentazione tecnica** illustrativa delle configurazioni di posa in opera e delle eventuali varianti da sottoporre alle previste valutazioni documentali/analitiche/sperimentali (cfr. Checklist in **Appendice C**).

La documentazione tecnica richiesta dal Laboratorio consta di una relazione tecnica generale descrittiva delle configurazioni di posa in opera, disegni esecutivi (sezioni orizzontali e verticali, prospetto) delle configurazioni di posa in opera e schede tecniche dei materiali e componenti.

Il numero minimo di configurazioni di posa da sottoporre obbligatoriamente alle valutazioni documentali/analitiche è **6 (sei) con relative due varianti**, riferite alla posa in opera delle seguenti tipologie di serramento

- **a battente**
- **scorrevole**

nelle seguenti tipologie di vani murari

- **in mattoni pieni**
- **con isolamento esterno (a cappotto)**
- **con isolamento interno.**

L'**Appendice D** guida alla delineazione delle configurazioni di posa obbligatorie e all'estensione dei risultati delle valutazioni documentali/analitiche in configurazioni di posa differenti.

Una volta ricevuta la **documentazione tecnica** richiesta, il Laboratorio valuta l' idoneità delle configurazioni di posa in opera e delle eventuali relative varianti presentate dal Richiedente eseguendo – **entro 12 mesi** - le seguenti valutazioni documentali/analitiche/sperimentali:

- **Valutazione della conformità dei materiali/prodotti** con analisi documentale (rif. UNI 11673-1).
- **Valutazione dell'isolamento termico** con analisi analitica (rif. UNI 11673-1).⁽¹⁾
- **Valutazione dell'isolamento acustico** con analisi documentale (rif. UNI 11296, UNI 11673-1), *oppure in alternativa*
- **Valutazione dell'isolamento acustico** con metodo sperimentale (prova di laboratorio - rif. UNI 11296, UNI 11673-1, UNI EN ISO 717-1)⁽²⁾
- **Valutazione della permeabilità all'aria e della tenuta all'acqua** con analisi documentale (rif. UNI 11673-1) *oppure in alternativa*
Valutazione della permeabilità all'aria e della tenuta all'acqua con metodo sperimentale (prova di laboratorio secondo standard interno - rif. UNI EN 1026, UNI EN 1027).
- **Valutazione della traspirabilità** con metodo analitico (rif. UNI 11673-1).⁽³⁾

NOTA

- ⁽¹⁾ La valutazione dell'isolamento termico (analisi analitica - rif. UNI 11673-1) comprende valutazione della presenza di isoterme critiche, valutazione della temperatura media mensile minima per cui non sussistono le condizioni per la formazione di muffe sulla superficie interna dell'edificio in prossimità del giunto di posa e analisi del ponte termico lineare.
- ⁽²⁾ Ai fini della valutazione della prestazione acustica con prova di laboratorio prevedere un vetrocamera un 44.2A/15/55.1 in cui la lastra 44.2A è un vetro stratificato con PVB acustico.
- ⁽³⁾ Eventuale valutazione negativa del livello di traspirabilità in corrispondenza del giunto di posa inferiore non compromette il superamento della valutazione complessiva.

L'esecuzione delle suddette valutazioni documentali/analitiche/sperimentali è subordinata al pagamento da parte del Licenziatario del corrispondente importo preventivato.

6.4 Risultati della valutazione dell' idoneità delle configurazioni di posa in opera e delle eventuali relative varianti

Al termine dell'esecuzione delle verifiche documentali/analitiche/sperimentali il Laboratorio invia al Richiedente i rapporti di prova nei quali riassume i risultati della valutazione d' idoneità e in conoscenza al Gestore la scheda riassuntiva dei risultati dei rapporti di prova.

Le configurazioni di posa in opera che hanno superato, con esito positivo, le previste valutazioni documentali/analitiche/sperimentali sono definite "**configurazioni di posa in opera qualificate PROGETTAZIONE-POSA-QUALITA'-SERRAMENTI**".

Eventuali non conformità rilevate vengono riportate nei rapporti di prova e il Richiedente è tenuto a fornire al Laboratorio e in conoscenza al Gestore - entro dieci giorni lavorativi - un *piano di azioni correttive* per risolvere le non conformità rilevate.

Il Laboratorio comunica al Richiedente, e per conoscenza al Gestore, l'eventuale necessità di esecuzione di nuove valutazioni documentali/analitiche/sperimentali fornendo, se necessario, anche specifica preventivazione economica.

A fronte del pagamento dell'importo preventivato da parte del Licenziatario, il Laboratorio effettua le nuove necessarie valutazioni documentali/analitiche/sperimentali.

In caso di mancato pagamento dell'importo preventivato da parte del Licenziatario il diritto d'uso del Marchio PROGETTAZIONE-POSA-QUALITA'-SERRAMENTI dovrà essere revocato.

In caso di non superamento delle previste valutazioni documentali/analitiche/sperimentali, il diritto d'uso del Marchio sarà immediatamente revocato dal Gestore con contestuale decadenza di tutti gli effetti del contratto di concessione del diritto d'uso del Marchio sottoscritto dallo stesso Richiedente.

6.5 Rilascio degli attestati delle configurazioni qualificate PROGETTAZIONE-POSA-QUALITA'-SERRAMENTI

Espletate le procedure di cui ai precedenti punti il Gestore invia **gli attestati delle configurazioni qualificate PROGETTAZIONE-POSA-QUALITA'-SERRAMENTI**.

Solo a questo punto il Licenziatario può dare in sub-concessione il diritto d'uso **del Marchio PROGETTAZIONE-POSA-QUALITA'-SERRAMENTI** in relazione alle configurazioni di posa in opera qualificate ad altri soggetti terzi ai fini dell'ottenimento del Marchio POSA-QUALITA'-SERRAMENTI da parte di quest'ultimi.

In tal caso la concessione deve avvenire tramite contratto e può essere relativa anche ad una sola configurazione di posa in opera.

Altresì il Licenziatario può dare in concessione, mediante apposito contratto, il diritto d'uso dei risultati delle valutazioni documentali/analitiche/sperimentali delle "*configurazioni di posa in opera qualificate PROGETTAZIONE-POSA-QUALITA'-SERRAMENTI*" ad altri soggetti terzi allo scopo di richiedere un Marchio *PROGETTAZIONE-POSA-QUALITA'-SERRAMENTI* condiviso.

E' necessaria una tempestiva segnalazione da parte del Licenziatario al Gestore sia nel caso di sub-concessione del Marchio o condivisione dei risultati delle valutazioni documentali/analitiche/sperimentali ad altri soggetti terzi, sia nel caso di revoca.

6.6 Conservazione della documentazione

Il Gestore conserva per ciascun Licenziatario un fascicolo contenente tutta la documentazione inerente il rilascio del diritto d'uso del marchio PROGETTAZIONE-POSA-QUALITA'-SERRAMENTI per tutta la durata del contratto/concessione e per un anno dopo lo scioglimento dello stesso.

7 MANTENIMENTO DEL DIRITTO D'USO DEL MARCHIO PROGETTAZIONE-POSA-QUALITA'-SERRAMENTI

Il diritto d'uso del Marchio PROGETTAZIONE-POSA-QUALITA'-SERRAMENTI viene mantenuto solo se il Licenziatario:

1. **ogni due anni** presenta dichiarazione (DURC) in corso di validità attestante l'idoneità aziendale in termini di regolarità contributiva in relazione agli obblighi legislativi e contrattuali nei confronti degli enti previdenziali di riferimento (INPS, INAIL e Cassa Edile);
2. **ogni anno** paga la quota di **diritto d'uso del marchio**;
3. è regolarmente iscritto nei registri delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura;
4. mantiene nel proprio organico almeno un dipendente/collaboratore che abbia conseguito qualifica nell'ambito della partecipazione ad uno dei corsi di formazione tra quelli autorizzati facendogli effettuare i corsi di aggiornamento eventualmente proposti dal Gestore, su indicazione del Licenziante; al riguardo invia **ogni due anni** idonea autocertificazione al Gestore;
5. non effettua modifiche significative alle configurazioni di posa in opera e alle eventuali relative varianti per cui ha ottenuto il diritto d'uso del marchio PROGETTAZIONE-POSA-QUALITA'-SERRAMENTI.

E' facoltà discrezionale del Licenziante effettuare verifiche a campione sui Licenziatari al fine di appurare le suddette condizioni.

Ogni anno il Gestore invia al Licenziatario con congruo anticipo la **fattura** relativa al diritto d'uso del Marchio contenente anche le **condizioni di pagamento**.

Espletate le succitate attività **gli attestati delle configurazioni qualificate PROGETTAZIONE-POSA-QUALITA'-SERRAMENTI** sono da ritenersi rinnovati.

Qualora il Gestore non riceva il pagamento delle quote spettanti, il Licenziatario perderà il diritto d'uso del Marchio e contestualmente decadranno gli effetti del contratto di concessione del diritto d'uso del Marchio.

8 RINUNCIA AL DIRITTO D'USO DEL MARCHIO PROGETTAZIONE-POSA-QUALITA'-SERRAMENTI

La rinuncia al diritto d'uso del Marchio PROGETTAZIONE-POSA-QUALITA'-SERRAMENTI deve essere esercitata dal Licenziatario secondo quanto previsto dal contratto.

9 PUBBLICAZIONI

Il ritiro o la rinuncia al diritto d'uso del Marchio PROGETTAZIONE-POSA-QUALITA'-SERRAMENTI può essere divulgata/pubblicata dal Licenziante e da altri soggetti che ne abbiano interesse.

APPENDICE A – Laboratori di prova autorizzati

LABORATORIO LEGNOLEGNO

tel. 0522/733011

e-mail: legnolegno@legnolegno.it

web: www.legnolegno.it

APPENDICE B – Corsi di formazione

I seguenti corsi di formazione sono designati dal Licenziante e autorizzati dal Comitato di controllo:

- **Corso ANFIT "Qualificazione della competenza nella progettazione del giunto di posa e la posa in opera dei serramenti dell'installatore qualificato"**
- **Corso CNA "Posa in opera serramenti"**
- **Corso CONFARTIGIANATO "Posa in opera serramenti"**
- **Corso FEDERLEGNO ARREDO "Corso per posatori di serramenti esterni"**
- **Corso LEGNOLEGNO "Corso per posatori di serramenti esterni"**
- **Corso PVC Forum Italia "Scuola di posa in opera per posatori di serramenti in PVC"**
- **Corso UNICMI "Posa in opera qualificata serramenti"**

APPENDICE C – Check-list delle informazioni richieste dal Laboratorio ai fini dell'esecuzione delle valutazioni documentali/analitiche/sperimentali

□ Relazione tecnica generale contenente:

- Denominazione commerciale delle configurazioni di posa in opera.
- Descrizione dettagliata delle configurazioni di posa in opera con indicazione delle modalità costruttive e dei materiali utilizzati (es: controtelaio in legno su 3 lati, ecc.).
- Descrizione delle configurazioni di posa in opera (in luce, ad L, ecc.).
- Posizionamento dei serramenti nei vani di posa (centro muro, filo interno, filo esterno).
- Indicazione della temperatura esterna prevista (es: 0° C, -5° C, -10° C) ***.
- Indicazione dell'umidità relativa dell'aria interna (es: 50%, 65%, ecc.) ***.

*** **NOTA:** E' consigliabile verificare un contesto con Δt 20° C e 65% umidità.

□ Disegni delle sezioni orizzontali e verticali delle configurazioni di posa in opera di progetto. Essi devono essere in formato DWG di autocad o DXF e avere le seguenti caratteristiche:

- essere in scala 1:1 che rappresenti la configurazione di posa in opera in relazione agli specifici vani di posa che si intendono verificare;
- essere realizzati con linee chiuse;
- contenere indicazione dei materiali previsti per la gestione del giunto primario tra controtelaio e vano di posa e del giunto secondario tra controtelaio e serramento;
- contenere indicazione della modalità di fissaggio del telaio fisso al controtelaio (dimensioni e posizionamento viti);
- contenere indicazione della modalità di raccordo dei differenti materiali di sigillatura, di sigillatura perimetrale esterna e di sigillatura perimetrale interna;
- rappresentare lo specifico vetrocamera e il reale distanziatore dei serramenti previsti nelle configurazioni di posa in opera.

□ Prospetto in scala 1:10 - quotato e in formato DWG di autocad o DXF - contenente indicazione:

- del primo punto di fissaggio dagli angoli su traverse e montanti;
- degli interassi tra i punti di fissaggio;
- della distanza dei punti di fissaggio dagli angoli ed interasse tra i punti di fissaggio (es: distanza dagli angoli 100 mm – interasse dei punti di fissaggio 650 mm).

□ [per valutazione della prestazione acustica e della permeabilità all'aria e della tenuta all'acqua con metodo sperimentale] Prospetto quotato in scala 1:10 della vista interna del campione.

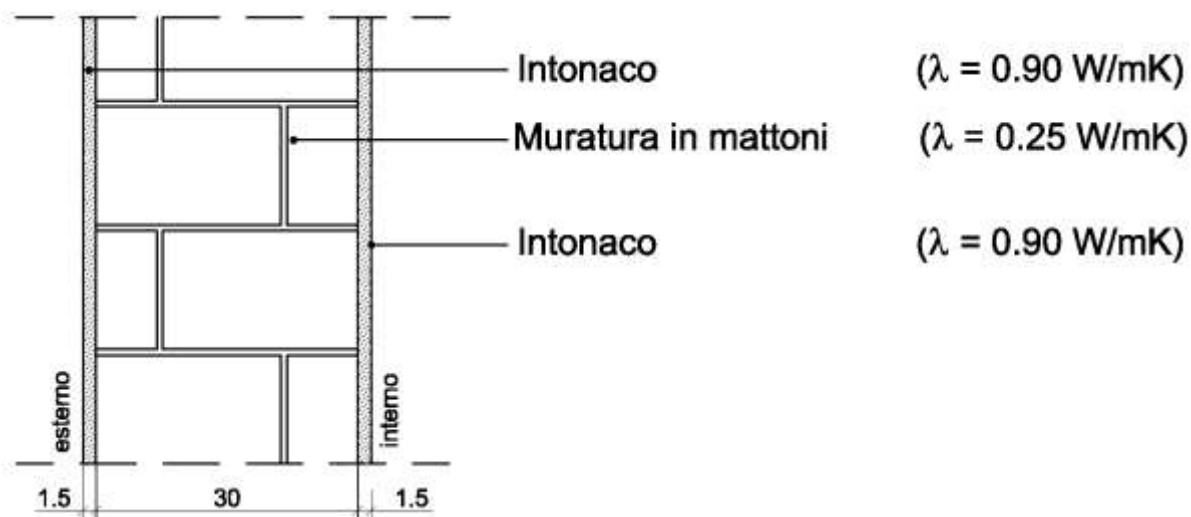
Materiali e componenti

- Schede tecniche dei materiali utilizzati per la gestione dei giunti di posa primari tra controtelaio e vano di posa e dei giunti di posa secondari tra controtelaio e serramento che attestino:
 - il soddisfacimento dei limiti prestazionali previsti nel Prospetto 3 della norma UNI 11673-1;
 - il valore di conduttività termica λ e l'indicazione della provenienza (normativa o sperimentale) di tale valore. In caso di assenza di tali valori, saranno utilizzati i valori λ contenuti nelle relative norme di riferimento;
 - [per i materiali di sigillatura e riempimento (solo nastri e schiume)] il valore dell'indice di valutazione del potere fonoisolante RS secondo il Prospetto 1 della UNI 11673-1;
 - [per i materiali di tenuta all'aria sul lato interno e di tenuta agli agenti atmosferici sul lato esterno] le caratteristiche di traspirabilità (valore S_d e/o valore μ a seconda del materiale)
- Scheda tecnica della vetrocamera con indicazione del valore di trasmittanza termica U_g .
- Scheda contenente i valori di trasmittanza U_f dei nodi del telaio dei serramenti inseriti nelle configurazioni di posa in opera.
- Scheda tecnica del distanziatore della vetrocamera con indicazione del valore di trasmittanza lineare Ψ_g e con indicazione del valore λ dei materiali.

NOTA: Le caratteristiche di materiali e componenti possono essere documentate secondo diversi riferimenti normativi da quelli citati nella UNI 11673-1 purché ne sia evidenziata l'equivalenza.


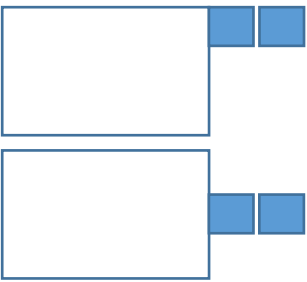
APPENDICE D – Configurazioni di posa obbligatorie ed estensione dei risultati delle valutazioni documentali/analitiche

D.1 – Vano murario costituito da mattoni pieni



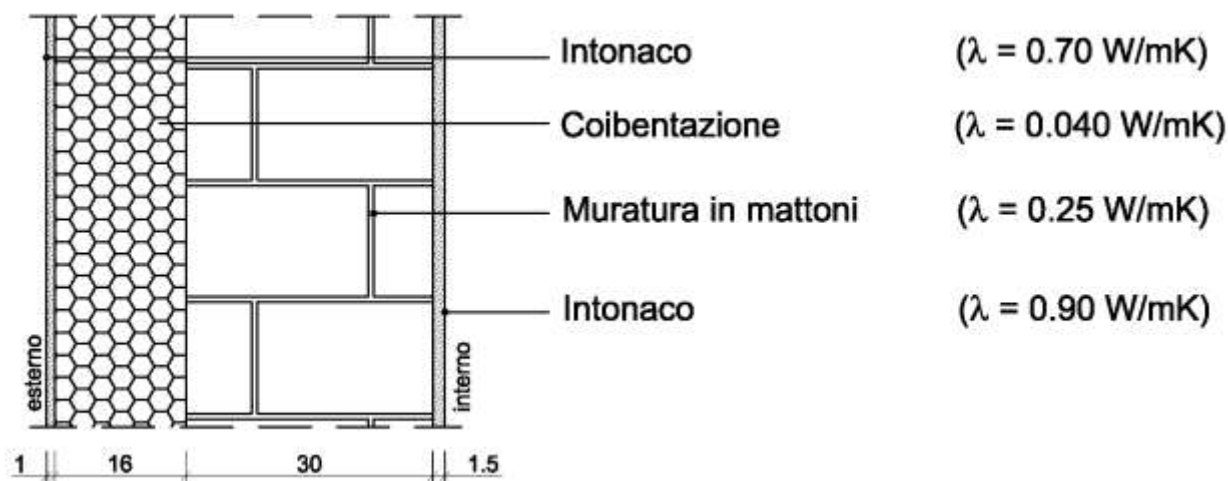
Per questa tipologia di vano murario devono essere obbligatoriamente sottoposte alla valutazione dell'idoneità **due** configurazioni di posa, relative all'installazione di un serramento a battente e di un serramento scorrevole nell'ipotesi di posizionamento nel vano murario indicata nel Prospetto D.1. Tale valutazione dell'idoneità comprenderà tutte le valutazioni documentali/analitiche descritte al punto 6.3 del presente Regolamento finalizzate a valutare la conformità dei materiali/prodotti, l'isolamento termico, l'isolamento acustico, la permeabilità all'aria, la tenuta all'acqua e traspirabilità delle configurazioni di posa.

Prospetto D.1 – Vano murario costituito da mattoni pieni - Precisazioni sulle configurazioni di posa obbligatorie e sull'estendibilità dei risultati delle valutazioni.

Vano murario costituito da mattoni pieni			
Configurazione di posa obbligatoria da sottoporre alle valutazioni	Configurazioni di posa coperte dalle valutazioni sulla configurazione obbligatoria di base	Serramenti da prevedere sulla configurazione obbligatoria	Serramenti coperti dalla valutazione sulla configurazione obbligatoria
		Serramento a battente e scorrevole costituiti da telai di prestazione di isolamento termico minima (trasmissione termica U_f massima).	Serramenti costituiti da telai di prestazione di isolamento termico migliore (trasmissione termica U_f minore).

NOTA: In questa configurazione di posa in opera il giunto di posa inferiore deve necessariamente prevedere una soluzione di davanzale/soglia a taglio termico (non passante). Soluzioni realizzate in opera con davanzali/soglie passanti non potranno essere considerate conformi a questa configurazione di posa in opera certificata dal marchio PROGETTAZIONE-POSA-QUALITA'-SERRAMENTI e conseguentemente non potranno essere neanche coperte dal marchio POSA-QUALITA'-SERRAMENTI.

D.2 – Vano murario costituito da muratura con isolamento esterno (a cappotto)

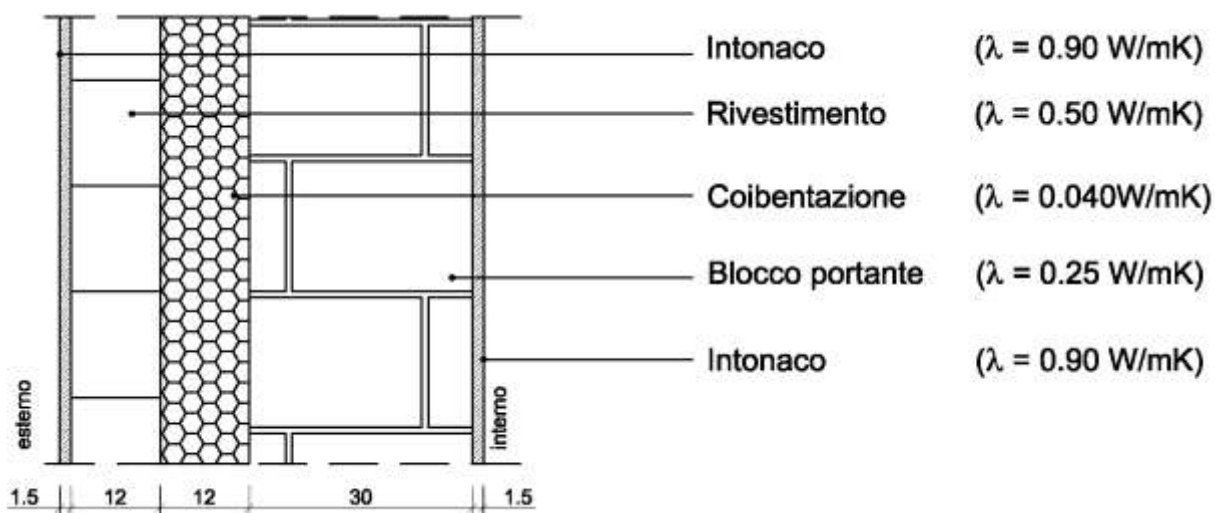


Per questa tipologia di vano murario devono essere obbligatoriamente sottoposte alla valutazione dell'idoneità **due** configurazioni di posa, relative all'installazione di un serramento a battente e di un serramento scorrevole nell'ipotesi di posizionamento nel vano murario indicata nel Prospetto D.2. Tale valutazione dell'idoneità comprenderà le valutazioni documentali/analitiche descritte al punto 6.3 del presente Regolamento finalizzate a valutare la conformità dei materiali/prodotti, l'isolamento acustico, la permeabilità all'aria, la tenuta all'acqua e traspirabilità delle configurazioni di posa. La prestazione di isolamento termico deve essere effettuata nella due diverse ipotesi di prestazione termica del telaio indicate nel Prospetto D.2.

Prospetto D.2 – Vano murario costituito da muratura con isolamento esterno (a cappotto) - Precisazioni sulle configurazioni di posa obbligatorie e sull'estendibilità dei risultati delle valutazioni.

Vano murario costituito da muratura con isolamento esterno (a cappotto)			
Configurazione di posa obbligatoria da sottoporre alle valutazioni	Configurazioni di posa coperte dalle valutazioni sulla configurazione obbligatoria di base	Serramenti da prevedere sulla configurazione obbligatoria	Serramenti coperti dalla valutazione sulla configurazione obbligatoria
	<p>Vani murari con isolamento termico migliore.</p>	Serramento a battente e serramento scorrevole costituiti da telai di prestazione di isolamento termico minima (trasmittanza termica U_f massima) e massima (trasmittanza termica U_f minima).	Serramenti costituiti da telai di prestazione di isolamento termico migliore (trasmittanza termica U_f minore).

D.3 – Vano murario costituito da muratura con isolamento interno

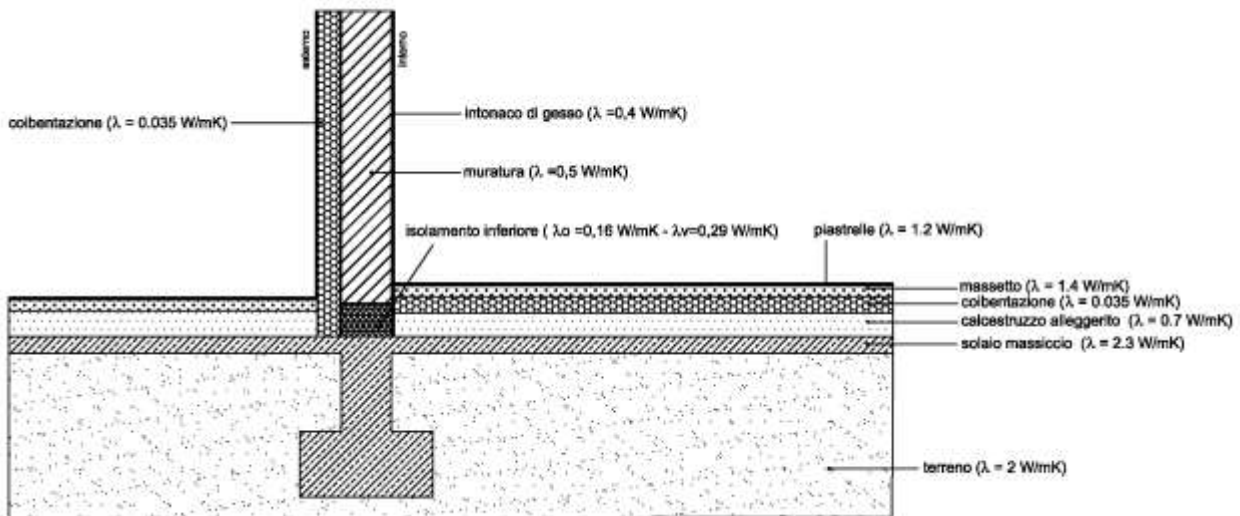


Per questa tipologia di vano murario devono essere obbligatoriamente sottoposte alla valutazione dell'idoneità **due** configurazioni di posa, relative all'installazione di un serramento a battente e di un serramento scorrevole nell'ipotesi di posizionamento nel vano murario indicata nel Prospetto D.3. Tale valutazione dell'idoneità comprenderà le valutazioni documentali/analitiche descritte al punto 6.3 del presente Regolamento finalizzate a valutare la conformità dei materiali/prodotti, l'isolamento acustico, la permeabilità all'aria, la tenuta all'acqua e traspirabilità delle configurazioni di posa. La prestazione di isolamento termico deve essere effettuata nella due diverse ipotesi di prestazione termica del telaio indicate nel Prospetto D.3.

Prospetto D.3 – Vano murario costituito da muratura con isolamento interno - Precisazioni sulle configurazioni di posa obbligatorie e sull'estendibilità dei risultati delle valutazioni.

Vano murario costituito da muratura con isolamento interno			
Configurazione di posa obbligatoria sottoporre alle valutazioni	Configurazioni di posa coperte dalle valutazioni sulla configurazione obbligatoria di base	Serramenti da prevedere sulla configurazione obbligatoria	Serramenti coperti dalla valutazione sulla configurazione obbligatoria
	 Vani murari con isolamento termico migliore.	Serramento a battente e serramento scorrevole costituiti da telai di prestazione di isolamento termico minima (trasmissione termica U_f massima) e massima (trasmissione termica U_f minima).	Serramenti costituiti da telai di prestazione di isolamento termico migliore (trasmissione termica U_f minore).

[opzionale] D.4 – Serramenti posati su pavimenti confinanti con terreno



Questa configurazione deve essere utilizzata nelle valutazioni dell' idoneità delle sezioni inferiori di serramenti posati su pavimenti confinanti con il terreno.

Le valutazioni dell' idoneità comprenderanno le valutazioni documentali/analitiche descritte al punto 6.3 del presente Regolamento finalizzate a valutare la conformità dei materiali/prodotti, l' isolamento acustico, la permeabilità all' aria, la tenuta all' acqua, la traspirabilità e l' isolamento termico della configurazione di posa.

I risultati espressi si estendono anche alle seguenti configurazioni:

- serramenti posati su pavimenti confinanti con il terreno o interpiano con migliori o eguali caratteristiche di isolamento termico;
- serramenti posati su pavimenti confinanti con il terreno o interpiano con peggiori caratteristiche di isolamento termico solo previa adeguata informazione al cliente/utilizzatore finale circa la possibilità di formazione di condense e muffe e la necessità di mantenere (in periodo invernale) i livelli di umidità interna dell' aria entro valori contenuti.